

**Verbale della riunione tra i Responsabili dei Corsi di Laurea in Farmacia e CTF e i referenti
del mondo del lavoro in ambito farmaceutico del 29 gennaio 2019**

L'anno duemiladiciannove, il giorno 29 gennaio alle ore 15.00, presso la Sala Riunioni del Dipartimento di Farmacia dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio" in Chieti, su convocazione dei due Presidenti di Corso di Studio in Farmacia e in CTF, si è tenuto un incontro con i responsabili locali del mondo del lavoro in ambito farmaceutico, per discutere delle problematiche professionali inerenti agli studenti e laureati dei due CdS.

Sono presenti i proff. Amelia Cataldi (Direttore del Dipartimento di Farmacia), Luigi Brunetti (Presidente del CdS in Farmacia), Antonella Fontana (Presidente del CdS in CTF), e i dottori Enrica Quinzio (Presidente Ordine Farmacisti di Chieti), Silvio Di Giuseppe (Presidente Ordine Farmacisti di Teramo), Domenico Russo (Vice Presidente Ordine Farmacisti di Pescara), Massimiliano De Scisciolo (Consigliere Ordine Farmacisti di Teramo).

Risultano assenti giustificati i dottori Caterina Di Fabio (Direttore Farmacia Ospedaliera ASL Chieti-Lanciano-Vasto), Alberto Costantini (Direttore Farmacia Ospedaliera ASL Pescara), Angela Pellacchi (Presidente Ordine Farmacisti de L'Aquila).

I proff. Brunetti e Fontana, ognuno per i rispettivi CdL in Farmacia e CTF, espongono i dati salienti relativi agli indicatori della didattica e della carriera degli studenti, come riportati nella scheda di monitoraggio annuale (SMA) 2018, nonché i dati relativi alle opinioni degli studenti, dei laureati e occupazionali, raccolti dal sito di Alma Laurea e riportati nella Scheda Unica di Ateneo (SUA) 2018. I dottori farmacisti mostrano soddisfazione per la progressiva riduzione della effettiva durata del percorso di studio e per il favorevole consenso manifestato dagli studenti e dai laureati, anche emergente dalla larga rappresentanza di utenti provenienti da fuori regione (circa il 50%). Nella rilevazione effettuata nel 2017, per entrambi i CdL la percentuale di occupazione già dopo un anno dalla laurea mostra valori maggiori del 70%, che superano l'85% a 5 anni dalla laurea, con un trend in aumento rispetto al 2016. Quest'ultimo dato sorprende il dr. Russo, che riferisce un'elevata richiesta di lavoro da parte di neolaureati. Dalla discussione emerge che è possibile che parte dei neolaureati trovi occupazione anche in settori diversi dalla farmacia di comunità, in particolare l'industria farmaceutica.

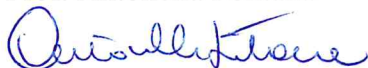
Partendo dai dati occupazionali, i dottori farmacisti manifestano la necessità di reintrodurre il ruolo del tirocinio professionalizzante semestrale post-laurea, uno strumento che permetteva di integrare al meglio la preparazione del neolaureato con le competenze specifiche della farmacia dei servizi, che sempre più si richiedono al farmacista da parte del pubblico. I dottori farmacisti richiedono anche un più attento monitoraggio delle attività svolte durante il tirocinio pre-laurea, in maniera da assicurare che lo studente tirocinante apprenda alcune attività significative, importantissime per la professione, ma troppo spesso trascurate. Si auspica in tal senso la redazione di un elenco delle attività pratiche necessarie per ogni laureando, con l'effettiva verifica dell'apprendimento di esse al momento della certificazione dell'avvenuto tirocinio da parte dell'ordine dei farmacisti. Si richiede per questo un maggiore impegno sia da parte del tirocinante che del tutor farmacista, che si deve impegnare ad assicurare al tirocinante una preparazione che comprenda necessariamente alcune competenze (ad es. utilizzo di una bombola di ossigeno, registro degli stupefacenti, dispensazione di farmaci veterinari). In tal senso i dott. farmacisti presenti si impegnano ad elencare le mansioni/competenze necessarie al fine del superamento del tirocinio. Tale elenco verrà diffuso entro una data da approvare dal Consiglio di Corso di Studi ai farmacisti sia mediante l'ordine che in Dipartimento al momento della consegna del registro di tirocinio. Allo scopo, i farmacisti propongono la reintroduzione, da parte della nostra Università, dell'attribuzione al tutor farmacista di crediti formativi validi per l'aggiornamento professionale, così come avviene da altri atenei. I due presidenti di Corso di Studio si impegnano ad informarsi presso le segreterie didattiche sull'attivazione di tali crediti in modo che questo punto possa passare al più presto all'ordine del giorno nei rispettivi Consigli di Corso di Studio.

I farmacisti chiedono anche l'approfondimento durante il corso di studi di tematiche relative alla deontologia professionale e alla farmacia dei servizi, argomenti peraltro previsti nei corsi a scelta recentemente introdotti.

Viene poi chiesta ai presenti la disponibilità ad essere convocati quale parte sociale in caso di audit del Corso di Studio in fase di accreditamento periodico. Tutti i presenti si sono dichiarati disponibili.

Non essendoci altri argomenti da discutere, la riunione si conclude alle ore 16.45.

Prof. Antonella Fontana





Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara
Dipartimento di FARMACIA

Corso di Studio Magistrale a Ciclo Unico in Farmacia
Corso di Studio Magistrale a Ciclo Unico in C. T. F.



Presidente del CdL in CTF

Prof. Luigi Brunetti

Presidente del CdL in Farmacia